MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A BARCELLONA (SPAGNA)

ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO DI BARCELLONA

Scuole secondarie "Edoardo Amaldi": Liceo scientifico e Scuola secondaria di 1° grado
Scuola primaria "Maria Montessori"

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno scolastico 2024/2025

A conclusione delle trattative tra parte pubblica e parte sindacale, nel giorno 01/04/2025 alle ore 12.30, nella sala della Dirigenza, viene firmato il "Contratto integrativo di Istituto"

tra

PARTE PUBBLICA, il Dirigente scolastico prof. Patrizia Carfagna
e
PARTE SINDACALE, la RSU di Istituto, composta dai docenti Fabio Versaci, RSU UIL-Scuola RUA, Salvatore Tornaquindici, RSU UIL-Scuola RUA, Margherita Ghetti, RSU FLC CGIL.
I rappresentanti territoriali: Angela Antonia Piccolo, FLC CGIL.

Visto il C.C.N.L. del Comparto Scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
visto il C.C.N.I.E./2001 e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.L.vo n. 165/2001
vista la legge n. 300/1970 "Statuto dei lavoratori";
visto il contingente del personale MAECI per l'a.s. 2024-2025;
vista l'intesa sottoscritta dal MAECI-MIUR e le OO.SS. per i progetti MOF nel corrente a.s.;

si concorda quanto segue:

TITOLO I - RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale statale della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di adozione del decreto di adozione e hanno validità per il triennio 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 e comunque fino alla sottoscrizione di nuovo contratto integrativo di Istituto, fatta eccezione che per le parti inerenti il TITOLO IV e l'art.9, per aggiornarne il contenuto in caso di modifiche alla normativa di riferimento o su richiesta delle

RSU per avviarne una revisione. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il Dirigente scolastico provvederà farne affiggere copia integrale all'albo dell'istituto.

Art. 2 - Rapporti tra Parte sindacale e Dirigente scolastico

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.
La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o, in mancanza, altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola e comunica il nominativo al Dirigente scolastico dopo la ratifica da parte dell'assemblea dei lavoratori. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
Il Dirigente concorda con la parte sindacale l'ordine del giorno e il calendario degli incontri di contrattazione; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta di parte sindacale va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Art. 3 - Contrattazione integrativa

Sono oggetto del presente contratto di Istituto:
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- i criteri per la ripartizione delle risorse dei progetti MOF e gli eventuali criteri per la parziale decurtazione dei progetti (nel caso in cui le richieste eccedano le disponibilità);
- i criteri e le modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e del DSGA

Art. 4 - Informazione preventiva e concertazione

Sono oggetto di informazione preventiva:
- le proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- i criteri di attuazione dei progetti;
- tutte le materie oggetto di contrattazione.

Art. 5 - Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti MOF;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e succ.

Art. 6 - Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto integrativo, la RSU possono richiedere al Dirigente scolastico di indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto sulla bozza dello stesso. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 7 - Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione in ciascuna delle sedi, in luoghi accessibili al pubblico, visibili, non marginali, bensì di normale transito, una bacheca sindacale per affiggere materiale inerente la propria attività, pubblicazioni, comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro; ogni documento va affisso all'albo, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente, va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. Il materiale affisso all'albo o staccato da esso, è di esclusiva competenza dei sindacati e della RSU senza preavviso al Dirigente scolastico. Comunicazioni di particolare rilievo della RSU potranno, a cura della stessa, essere inserite nel quaderno delle circolari.
Alla RSU è consentito, per lo svolgimento della propria funzione:

- comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio, salvo casi di particolare ed oggettiva urgenza per i quali si renda necessaria la comunicazione anche durante l'orario obbligatorio di servizio;
- l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, di una stampante e della posta elettronica per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle organizzazioni sindacali o ad esse da inviare, acquisire elementi di conoscenza per la propria attività anche in relazione alla tutela dell'igiene e della sicurezza, come previsto dal D.L.vo n. 81/2008.

Art. 8 - Assemblee in orario di lavoro

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nel suo complesso e sindacati rappresentativi), sia congiuntamente che separatamente, va inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola. La comunicazione, relativa alla condizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo della sede centrale e agli albi delle altre sedi dell'istituto nella stessa giornata in cui perviene e in essa devono essere specificati durata, sede e ordine del giorno.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna a tutto il personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie delle classi interessate, in caso di interruzione delle lezioni. La dichiarazione di partecipazione è irrevocabile dopo la data di comunicazione di preavviso alle famiglie. Pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipazione, non va apposta alcuna firma di presenza né va fornita alcuna attestazione della avvenuta partecipazione. Nel caso di assenza per sopraggiunta malattia o per altro motivo, manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione nel computo del monte ore annuale previsto (10 h.). Al personale al quale non è stato possibile notificare la condizione dell'assemblea, non è possibile impedirne la partecipazione. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza. La durata massima dell'assemblea nella scuola non può essere superiore a due ore. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette la prima/le prime due ore o l'ultima/le ultime due ore di lezione. Tutto il personale del comparto scuola, in ogni anno scolastico, ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite. Per le riunioni indette fuori dell'orario di servizio del personale, è sufficiente concordare con il Dirigente l'eventuale uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo dell'istituto.

Art. 9 - Permessi spettanti alle RSU

I componenti la RSU possono fruire di permessi sindacali di cui all'art. 10 del CCNQ 1998 e successive modificazioni.
I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. Per il periodo settembre 2024 - agosto 2025 il contingente dei permessi spettanti alla RSU è il seguente:

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	**NUMERO**
ATA	1
Docenti	34
Totale	35
Totale minuti (n.dip.*25,30)	892
Totale ore annue (1/9-31/8)	**14,88h**

TITOLO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 10 - Criteri per la sostituzione temporanea dei colleghi assenti

Prima di procedere alla sostituzione dei docenti, si verificherà la possibilità di utilizzare personale docente in servizio, secondo il seguente ordine:

- docenti della stessa classe;
- docenti in servizio nelle ore di religione/alternativa, in appoggio alla lettrice o in accompagnamento alle attività motorie con esperto esterno;
- docenti dello stesso ambito disciplinare;
- docenti dello stesso ordine di scuola
- docenti di altro ordine di scuola in possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento del docente da sostituire (art. 23 D.Lgs. 64/2017 e Circ. MIUR 37856 del 28/08/2018)

Qualora non fosse possibile utilizzare personale docente in servizio, si farà ricorso ad altro personale non MAECI sulla base di una graduatoria interna precedentemente stilata conformemente a quanto disposto dal Decreto Maeci 1202/1615 Sezione II e tenendo conto dei curricula ricevuti. Tra i criteri previamente concordati con il Collegio dei docenti, si considerano preminenti il servizio in atto o prestato nell'Istituto (in particolare ex MAECI) e i titoli abilitanti.

Art. 11 - Cattedre superiori alle 18 ore nella scuola superiore di primo grado e secondaria

Le cattedre che vengono costitute con orario superiore alle 18 ore, quando non è possibile procedere diversamente rispettando il principio della non divisibilità per ciascuna classe delle ore di ogni singola disciplina tra più docenti, hanno carattere istituzionale.
Nei casi in cui debbano essere attribuite invece ore eccedenti per la copertura delle ore non costituenti cattedra (spezzoni) secondo quanto previsto dal DM 64/2017, il Dirigente chiede preliminarmente la disponibilità dei docenti della classe di concorso corrispondente o affine e raccoglie le dichiarazioni dei docenti in merito ai titoli professionali e culturali posseduti; successivamente attribuisce le ore eccedenti contemperando per quanto possibile i seguenti elementi: disponibilità dei docenti, criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti ed equa ripartizione delle ore suddette. In caso di mancata disponibilità dei docenti attribuisce d'ufficio le ore eccedenti, rispettando comunque i criteri sopraelencati.

Art. 12 – Sostituzione dei docenti

Per le sostituzioni del personale docente e l'eventuale attribuzione a personale esterno delle ore non costituenti cattedra (spezzoni), nelle more della presa di servizio dell'insegnante titolare il Dirigente utilizza prioritariamente le graduatorie a tempo determinato di Istituto. Esaurite queste risorse, il Dirigente può ricorrere a candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità e i propri titoli culturali e professionali presentando relativo curriculum. In caso di incarichi relativi a progetti non curriculari, i Consigli di classe e interclasse o il Collegio dei docenti delibereranno di volta in volta

le caratteristiche specifiche del candidato, che sarà selezionato dal Dirigente scolastico, con criteri di trasparenza ed economicità in ottemperanza a quanto disposto dalle norme di cui al Decreto MAECI 2 novembre 2017, n. 162 avente per oggetto il "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (17G00213)

Art. 13 - Orario di servizio

Il criterio fondante che guida la stesura dell'orario sia il rispetto della didattica, intesa nella sua funzione pedagogica, dei tempi di apprendimento relativi agli studenti, degli spazi da definire in funzione interdisciplinare, dell'equilibrata ripartizione dei carichi tra le materie di indirizzo. Per la stesura dell'orario definitivo ci si atterrà ai criteri indicati dal Collegio dei docenti.
In subordine, verrà tenuto conto delle richieste dei docenti in merito alle proprie esigenze personali.

Art. 14 - Permessi per visite specialistiche

Per il personale ATA si applica quanto disposto dall'art. 69 CCNL 2019-21

Per il personale docente, fermo restando la facoltà di assentarsi per l'intero giorno per malattia o con permesso per motivi personali, è possibile optare per il permesso orario entro i limiti previsti dal CCNL. In tal caso, le ore di permesso fruite documentando la visita specialistica verranno recuperate con le modalità previste dal CCNL, in coda nell'ordine delle priorità.

Art. 15 - Modalità di domanda dei permessi

Le domande dei permessi ordinari giornalieri e orari vengono presentate alla dirigenza utilizzando l'apposita modulistica, di norma, con 5 giorni naturali di anticipo. Le domande devono essere redatte compilando l'apposita modulistica e possono essere presentate anche via e-mail.

Art. 16 - Assegnazione delle cattedre e organizzazione didattica

Il Dirigente scolastico assegna le cattedre avuto chiaro il quadro organico e applicando in modo sistemico i criteri elaborati dal Collegio dei docenti. Il Collegio dei docenti viene consultato in merito ad eventuali variazioni relative agli aspetti che gli competono (criteri relativi a formazione delle classi, organizzazione degli spazi e dei tempi, gestione del curricolo didattico, turni mensa).

Art. 17 - Sostituzione e delega del Dirigente scolastico

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico individua un docente incaricato di sostituirlo in sua assenza e di rappresentarlo. Per questa funzione al predetto docente spetta una maggiorazione del trattamento economico in misura pari a un dodicesimo dell'assegno di sede. Inoltre il docente è esonerato dall'insegnamento limitatamente al periodo di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, così come stabilito nell'art.5 DLGS 64/17.

Art. 18 - Viaggi d'istruzione e colonie

Per viaggi d'istruzione si intendono quelli che prevedono almeno un pernottamento. Essi sono regolati da apposito regolamento approvato dal Collegio dei docenti e comunque prevedono le seguenti norme principali:

- gli accompagnatori sono individuati dal Dirigente Scolastico fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe stessa, o delle materie attinenti o affini con le finalità del viaggio;
- la scuola favorisce la massima partecipazione di tutti i docenti attraverso la rotazione degli stessi nelle uscite;
- per evitare prolungate assenze degli insegnanti dalle lezioni, ogni docente non potrà svolgere più di due uscite di più giorni per anno scolastico; per lo stesso motivo i giorni di assenza da scuola per uscite di più giorni non potranno essere superiori a nove;
- in caso di un numero di accompagnatori disponibili eccedente le necessità, sarà data precedenza ai docenti di classe, quindi a quelli che presentano un tasso di assenze più basso nel corso dell'anno scolastico in corso ed in quello precedente; per i viaggi in Italia la preferenza sarà accordata ai docenti provenienti dal contingente italiano Maeci per la miglior conoscenza del contesto.
- tutta la documentazione deve essere prodotta al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima della partenza. Non sarà dato seguito alle autorizzazioni pervenute oltre limite e/o non conformi a quanto indicato, se non nei casi in cui ciò non comporti aumenti dei costi od alterazioni significative di modalità organizzative del viaggio. In caso di domande tardive di adesione ed in mancanza di posti sufficienti nel mezzo di trasporto adottato, l'alunno non potrà essere ammesso alla gita;

TITOLO III – PERSONALE ATA

(Il personale ATA statale è costituto dal solo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)

Art. 19 - Orario di lavoro e sue articolazioni

L'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali, salvo riduzioni per i casi previsti dalla normativa. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma, durata annuale. L'orario va adattato alle diverse esigenze (periodi di inizio anno scolastico, festività natalizie e pasquali e nel periodo successivo agli esami di stato). L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico, tenendo conto del Piano annuale delle attività e non può subire modifiche se non in presenza di reali esigenze e nuova

contrattazione. Eventuali modifiche all'orario individuale di lavoro sono possibili in presenza di particolari esigenze (organi collegiali, riunioni straordinarie, eventi previsti dal POF) e variazioni del calendario delle riunioni previste nel Piano annuale delle attività. Le modifiche dell'orario devono essere concordate.

Art. 20 - Ferie

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel modo seguente:
le ferie sono fruite nel corso di ciascun anno scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio anche in modo frazionato, assicurando al lavoratore almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo dal 1° luglio al 31 agosto;

- le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente scolastico;
- vanno presentate, di norma, almeno cinque giorni lavorativi prima della fruizione.

TITOLO IV – COMPENSI ACCESSORI ED ALTRI BENEFICI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 21 - Criteri per l'utilizzazione dei fondi per il miglioramento dell'offerta formativa

Il Dirigente garantisce l'equa distribuzione delle risorse per assicurare i migliori risultati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Autonomia scolastica agendo con efficienza, efficacia e economicità. Fermo restando che si cercherà di valorizzare tutte le proposte progettuali, in caso di risorse insufficienti da parte del MAECI si potranno adottare i seguenti criteri:

-decurtazione delle ore funzionali-organizzative di progetto garantendo comunque un numero conguo di ore per docente, in modo da mantenere la fattibilità del progetto stesso;

- solo in subordine si potranno decurtare le ore di insegnamento, mantenendo comunque una equa ripartizione delle risorse tra tutti i docenti.

I criteri vengono approvati dal Collegio dei docenti, su proposta del Dirigente scolastico. Vengono tenute in considerazione eventuali indicazioni contenute in specifici messaggi ministeriali.

Per l'anno scolastico in corso, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i seguenti progetti per i quali è stato chiesto un finanziamento nei limiti dei parametri definiti dall'Intesa MAECI-MIUR e OO.SS per il corrente a.s.

PROGETTI MOF

I progetti MOF approvati ed inseriti nella contrattazione di istituto sono i seguenti:

Progetto N.	Denominazione	Dal / Al	N. Docenti coinvolti	Oneri progetto
1	UNA BIBLIOTECA TANTI LINGUAGGI	Da settembre 2024 a maggio 2025	2	**1.732,50**
2	CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL PACCHETTO OFFICE PER GLI ALUNNI DI SECONDA MEDIA B	Da novembre 2024 a marzo 2025	1	**1.001,00**
3	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA PREMIO COSMOS	Da dicembre 2024 a maggio 2025	2	**1.463,00**
4	LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE	Da dicembre 2024 a maggio 2025	2	**2.117,50**
5	EDUCATIONAL ROBOTIC	Da ottobre 2024 al 20 dicembre 2024	1	**808,50**
6	FISICA PER LA PACE: DAL MANIFESTO DI EINSTAIN A SESAME	dal 07/01/2025 al 28/02/2025	2	**1.347,50**
7	UN'ISOLA VERDE A SCUOLA	dal 07/01/2025 al 30/04/2025	1	**1.828,75**
8	AMAZZONIA: POPOLAZIONI E AMBIENTE UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO IN PREPARAZIONE ALLE ESPOSIZIONI: AMAZONIES (CCCB), CARTOGRAFIA INDIGENA	Da dicembre 2024 a maggio	1	**539,00**

	(CASA AMERICA), AMAZONIA (DRASSANES REIALS)	2025		
9	SUPPORTO E TUTORAGGIO AGLI ALUNNI - VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Da settembre 2024 a giugno 2025	23	**17.902,50**
10	IL TEATRO, IL BALLETTO E LA SCENOGRAFIA	Da dicembre 2024 a maggio 2025	1	**2.310,00**
11	INFORMATICA: UTILIZZO PROGRAMMI VIDEOSCRITTURA E PRESENTAZIONI, RICERCHE ON LINE CON SELEZIONE DELLE FONTI	Da gennaio 2025 a maggio 2025	1	**404,25**
12	UNO SCRITTORE TRA NOI: PERCORSI DI LETTURA E SCRITTURA CON MARCO MAGNONE	Da settembre 2024 a giugno 2025	11	**4.754,75**
13	O.T.i.S (OLTRECONFINI: IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA): FACCIAMO TEATRO CON CINEMA 24/25 PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE, INCLUSIVA IN CONTESTO INTERNAZIONALE	Da novembre 2024 a giugno 2025	3	**6.833,75**
14 R/A	RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI	Da gennaio 2025 a giugno 2025	9	**10.799,25**
T			**60**	**53.842,25**

Art. 22 - Funzioni strumentali

Il Collegio dei Docenti ha deliberato quest'anno di assegnare le seguenti funzioni strumentali:

N.	Denominazione della funzione	Numero docenti per la Funzione	IMPORTO
1	AGGIORNAMENTO PTOF E BIENSTAR	1	€ 1.549,37
2	SOSTEGNO AI DOCENTI E COORDINAMENTO DIDATTICO LICEO	3	€ 1.549,37
3	COORDINAMENTO DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA	1	€ 1.549,37
4	COORDINAMENTO DIDATTICO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	1	€ 1.549,37
5	INCLUSIONE	3	€ 1.549,37

Art. 23 - Fruizione della mensa

Il personale scolastico potrà fruire gratuitamente della mensa scolastica quando è di assistenza ai pasti degli alunni in orario di servizio. Il personale scolastico potrà fruire del servizio mensa scolastica ad un prezzo pari al 50 % del costo del pasto, scorporato il costo della vigilanza, qualora sia in servizio fino all'ultima ora del mattino e a partire dalla prima ora del pomeriggio, fatta eccezione per i docenti di scuola primaria che, considerate le ore di contemporaneità, raggiungono il totale delle 22h ore settimanali previste di docenza: non disponendo, per motivi didattici, di vigilanza mensa, quando sono in servizio sia al mattino che al pomeriggio possono usufruire del pasto gratuito.
Qualora invece nessuna delle suddette condizioni si verifichi, il costo del pasto andrà corrisposto per intero, scorporando il costo della vigilanza.

Art. 24 - Formalizzazione di assegnazione incarichi, compiti specifici, deleghe, nomine e progetti

Il Dirigente affida gli incarichi con una lettera, protocollata agli atti, in cui viene indicato il tipo di attività i compiti, l'eventuale delega e ambito di responsabilità e il compenso orario o forfetario a seconda del tipo di incarico. Per l'assegnazione di incarichi e attività si adotteranno i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, tenendo conto degli elementi qualitativi presenti nel curriculum personale.

TITOLO V – NORME FINALI

Art. 25 - Pubblicità degli atti, comunicazione

Il Dirigente scolastico, al fine di rendere efficace la comunicazione interna ed esterna, redige apposite circolari rivolte alle componenti scolastiche interessate. Le circolari di particolare interesse per le famiglie sono messe in rete sul sito web ufficiale dell'istituto.

Art. 26 - Norme di rinvio

Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.

Art. 27 – Interpretazione autentica

Il presente CI può essere oggetto di interpretazione autentica, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
Il presente contratto viene pubblicato all'albo d'istituto, a quello sindacale e inserito sul sito della scuola. Gli interessati possono richiederne copia, senza oneri per la scuola.

Patrizia Carfagna (Dirigente scolastico) .....

Margherita Ghetti (RSU FLC CGIL) .....

Salvatore Tornaquindici (RSU UIL scuola RUA) .....

Fabio Versaci (RSU UIL scuola RUA) .....

Angela Antonia Piccolo (rappr. territoriale FLC CGIL) .....

Serena Prosperi (rappr. Territoriale ANIEF) .....